



Giovedì 30/12/2021

La Legge di Bilancio 2022

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Nella giornata del 29 dicembre 2021 la Camera ha espresso il voto di fiducia alla Legge di Bilancio 2022, che attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

È quindi ufficializzata la riforma dell'IRPEF, con la rimodulazione delle aliquote e delle detrazioni, la ridefinizione del perimetro dei soggetti passivi dell'IRAP, la proroga sostanziale delle detrazioni edilizie e dei bonus fiscali per gli investimenti in beni strumentali.

Si riporta una sintesi delle principali misure in ambito fiscale.

- IRPEF: la tassazione Irpef si basa ora su 4 aliquote e non più su 5. 23% per redditi fino a 15.000 euro, 25% fino a 28.000 euro, 35% fino a 50.000 euro e 43% fino a 50.000. È altresì prevista una modifica delle detrazioni per lavoratori dipendenti, pensionati e per i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e altri redditi
- IRAP: a decorrere dal periodo d'imposta 2022, non sarà più dovuta dalle persone fisiche esercenti attività commerciali, arti e professioni
- COMPENSAZIONE CREDITI: a decorrere dal 1° gennaio 2022 il limite massimo dei crediti di imposta e dei contributi compensabili ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, ovvero rimborsabili ai soggetti intestatari di conto fiscale, è elevato a 2 milioni di euro.
- SUPERBONUS 100%: per gli interventi effettuati su unità immobiliari dalle persone fisiche, la detrazione del 110% spetta anche per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2022, a condizione che alla data del 30 giugno 2022 siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo
- VISTO DI CONFORTO: il visto di conformità per il Superbonus è chiesto non soltanto ai fini dell'opzione per la cessione o per lo sconto in fattura, ma anche per l'utilizzo della detrazione nella dichiarazione dei redditi. In caso di dichiarazione presentata direttamente dal contribuente all'Agenzia Entrate, o tramite il sostituto d'imposta che presta assistenza fiscale, il contribuente che intenda utilizzare la detrazione nella dichiarazione dei redditi, non è tenuto a richiedere il visto di conformità
- CESSIONE CREDITI/SCONTO IN FATTURA: viene estesa agli anni 2022, 2023 e 2024 la possibilità di optare per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali. È obbligo di rilascio del visto di conformità e dell'attestazione di congruità delle spese sostenute si applica, in caso di opzione ex art. 121, anche in relazione alle spese che risultano agevolate con bonus edilizi diversi dal Superbonus 110%. Sono esclusi dall'obbligo di visto di conformità e attestazione di congruità delle spese gli interventi classificati come attività di edilizia libera e gli interventi, eseguiti sulle singole unità immobiliari o sulle parti comuni, di importo complessivo non superiore a 10.000 euro. L'opzione per lo sconto sul corrispettivo o cessione del credito è esercitabile anche con riferimento alla detrazione Irpef del 50% spettante sulle spese sostenute per la realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali anche a proprietà comune



-
- ECOBONUS, RISTRUTTURAZIONI, BONUS VERDE E SISMABONUS:Â prorogate fino al 31 dicembre 2024 le detrazioni fiscali previste
 - BONUS MOBILI:Â prorogato fino al 31 dicembre 2024, con tetto massimo di spesa fissato a 10.000 euro per lâ€™anno 2022 e a 5.000 euro per gli anni 2023 e 2024
 - BONUS FACCIADE:Â prorogato fino al 31 dicembre 2022, nella misura del 60% e non piÃ¹ 90%